

ATTO DD 837/A1821A/2021**DEL 30/03/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1821A - Protezione civile**

OGGETTO: Fornitura materiale radio per la Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs 50/2016. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di € 3.904,00 o.f.i. Impegno sul capitolo 111891/2021 - CIG 86840554E3

Premesso che:

Tra i compiti assegnati dal “Codice della Protezione Civile” di cui al Dlgs n.1 del 2 gennaio 2018, al Settore Protezione Civile rientra la gestione della sala operativa di protezione civile regionale e della colonna mobile regionale che si avvale di un insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici e applicativi software e un articolato sistema informativo per garantire l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni tra le componenti e le strutture operative di protezione civile.

Per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, la Regione Piemonte deve provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione ed all'allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa e le unità mobili inserite nei moduli “Task force pronta partenza”, “Comando” e “Telecomunicazioni” della Colonna Mobile regionale di protezione civile, con costante reintegro del materiale deteriorato e/o non più funzionante durante le emergenze e esercitazioni di Protezione Civile.

In particolare è necessaria l'acquisizione di antenne per i device radio DP4801e di marca Motorola della rete radio EmercomNet già in dotazione al settore, quale materiale di consumo da sostituire in caso di danneggiamento delle componenti attualmente in dotazione alle radio.

Visto il “progetto” della fornitura, redatto dalla dott. Paola Elena Bernardelli in data 26/03/2021 (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo e foglio patti e condizioni.

Considerato che:

al fine di mantenere pienamente efficiente la dotazione radio della rete EmercomNet, è necessario procedere, alla fornitura di 400 antenne per i device radio Motorola DP4801e già in disponibilità al Settore Protezione Civile;

è stato verificato che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione utile per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

Il Settore Protezione Civile necessita, quindi, di procedere all'acquisizione degli articoli su indicati, come specificato nel Foglio Patti e Condizioni allegato alla presente determinazione dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale;

L'operatore economico CROLLA SISTEMI S.R.L. UNIPERSONALE (Partita IVA: Partita IVA:02580900039) presenta a catalogo l'articolo oggetto della presente fornitura (codice articolo fornitore PMAD4118A), al prezzo unitario di euro 8,00 o.f.e;

L'offerta della CROLLA SISTEMI S.R.L. UNIPERSONALE risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e le specifiche tecniche del prodotto offerto risultano rispondenti alla caratteristiche di cui il Settore necessita;

quindi, per le acquisizioni della fornitura di cui al progetto in parola, l'importo stimato è di € 3.200,00 oneri fiscali esclusi;

preso atto che l'operatore prescelto, in data 26/11/2020, per il rinnovo dell'iscrizione al mercato elettronico della P.A., ha dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ritenuto quindi di sottoporre il contratto stipulato alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. diano esito non favorevole;

L'offerta della CROLLA SISTEMI S.R.L. UNIPERSONALE risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio da interferenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009; per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni";

non sussistono costi per la sicurezza;

Ritenuto di:

approvare i contenuti del progetto della fornitura, redatto dalla dott. Paola Elena Bernardelli in data 26/03/2021 (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e foglio patti e condizioni;

procedere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e combinato disposto art. 1 c.2 lett. a) L. 120/2020, mediante ordine diretto con l'operatore economico CROLLA SISTEMI S.R.L UNIPERSONALE - iscritto nel bando Beni nell'iniziativa "BENI - INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO";

affidare la fornitura degli articoli su elencati a CROLLA SISTEMI S.R.L UNIPERSONALE, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nel Foglio Patti e Condizioni; la scelta del criterio è quella del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b), in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;

impegnare, relativamente all'ordinativo di fornitura – CIG 86840554E3 a favore di CROLLA SISTEMI S.R.L UNIPERSONALE, sede legale Via Martiri delle Foibe, 27, 28024 Gozzano (NO), P. IVA 02580900039 (Cod. benef. 366511) sul capitolo 111891/2021 del Bilancio di previsione 2021-2023 somma complessiva di € 3.904,00 o.f.i., di cui € 3.200,00 per l'acquisto della fornitura in parola e €704,00 per l'aliquota IVA, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

ritenuto di individuare il funzionario dott. Paola Elena Bernardelli quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il Servizio in parola, con i compiti previsti dagli articoli 101,102, 111 del D.Lgs 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

Dato atto che:

con nota prot. n. 1537 del 13/01/2021, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

verificata la disponibilità di cassa;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50"
- Legge 58/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2020 - 2022";
- Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie"
- Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione con modifiche del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34

DETERMINA

di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore Protezione Civile, arch. Francescantonio De Giglio;

di approvare il progetto di cui all'art. 23 del Dlgs 50/16 e s.m.i. redatto il 26/3/2021 dalla dott.ssa Paola Elena Bernardelli (comprendente la relazione tecnica illustrativa e il calcolo della spesa), allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;

di procedere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e combinato disposto art. 1 c.2 lett. a) L. 120/2020, mediante ordine diretto con l'operatore economico CROLLA SISTEMI srl UNIPERSONALE - iscritto nel bando Beni nell'iniziativa "BENI - INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO";

di utilizzare la scelta del criterio è quella del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b), in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di affidare la fornitura degli articoli su elencati a CROLLA SISTEMI S.R.L. UNIPERSONALE, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nel Foglio Patti e Condizioni;

di dare atto che l'operatore prescelto, in data 26/11/2020, per il rinnovo dell'iscrizione al mercato elettronico della P.A., ha dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e sottoporre quindi il contratto stipulato alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. diano esito non favorevole;

ritenuto di individuare il funzionario dott. Paola Elena Bernardelli quale Direttore dell'Esecuzione del

Contratto per il Servizio in parola, con i compiti previsti dagli articoli 101,102, 111 del D.Lgs 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell’esecuzione”;

impegnare, relativamente all’ordinativo di fornitura – CIG 86840554E3 a favore di CROLLA SISTEMI S.R.L UNIPERSONALE, sede legale Via Martiri delle Foibe, 27, 28024 Gozzano (NO), P. IVA 02580900039 (Cod. benef. 366511) sul capitolo 111891/2021 del Bilancio di previsione 2021-2023 somma complessiva di € 3.904,00 o.f.i., di cui € 3.200,00 per l’acquisto della fornitura in parola e €704,00 per l’aliquota IVA, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

di precisare che sul predetto capitolo 111891/2021 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

ai sensi della D.G.R. n. 36 – 8717 del 05/4/2020 di considerare rispondenti alle verifiche previste all’art. 56, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni ed i conseguenti atti di liquidazione assunti sugli stanziamenti di competenza dei singoli capitoli di bilancio entro i valori autorizzati con la D.G.R. 16-1198 del 3 aprile 2020 ovvero con i provvedimenti autorizzativi che saranno adottati dalla Giunta Regionale fermo restando il solo rispetto dei limiti di stanziamento stabiliti per il relativo capitolo in competenza;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 29 e 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: SISTEMI S.R.L UNIPERSONALE, P. IVA 02580900039

Importo: € 3.904,30 o.f.i.

Dirigente responsabile: arch. Francescantonio De Giglio

Modalità individuazione beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 36 c.2 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Il funzionario estensore
Paola Elena Bernardelli

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

PROGETTO DI ACQUISTO

Fornitura materiale radio per la Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Piemonte.

PREMESSE E MOTIVAZIONI DELL'ACQUISTO

Tra i compiti assegnati dal "Codice della Protezione Civile" di cui al Dlgs n.1 del 2 gennaio 2018, al Settore Protezione Civile rientra la gestione della sala operativa di protezione civile regionale e della colonna mobile regionale che si avvale di un insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici e applicativi software e un articolato sistema informativo per garantire l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni tra le componenti e le strutture operative di protezione civile.

Per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, la Regione Piemonte deve provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione ad allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa e le unità mobili inserite nei moduli "Task force pronta partenza", "Comando" e "Telecomunicazioni" della Colonna Mobile regionale di protezione civile, con costante reintegro del materiale deteriorato e/o non più funzionante durante le emergenze e esercitazioni di Protezione Civile.

In particolare è necessaria l'acquisizione di antenne per i device radio DP4801e di marca Motorola della rete radio EmercomNet già in dotazione al settore, quale materiale di consumo da sostituire in caso di danneggiamento delle componenti attualmente in dotazione alle radio.

PROGETTO DI ACQUISTO

Il materiale in acquisto necessita avere le seguenti caratteristiche:

Tipologia	Antenna elicoidale
Frequenze di utilizzo	152-174 Mhz Banda VHF
GPS	Y
Lunghezza	15 cm
Compatibilità	Portatile Motorola DP4801e

La quantità ritenuta necessaria è 400 unità.

INDICAZIONI INERENTI ALLA SICUREZZA ART. 26 DLGS 81/2008

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009. Per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "...non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni"

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

E' stato verificato che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione utile per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012).

Sono stati verificati i prodotti esposti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: è esposto il prodotto con sigla CODICE ARTICOLO FORNITORE PMAD4118A da parte della ditta CROLLA SISTEMI S.R.L. UNIPERSONALE (Partita IVA: Partita IVA:02580900039) al prezzo unitario di euro 8,00 o.f.e.

CALCOLO DELLA SPESA

Importo stimato per la fornitura in oggetto	3.200,00 €
IVA 22%	704,00 €
Importo complessivo o.f.i.	3.904,00 €

Le somme necessarie per l'acquisto in parola trovano copertura nel capitolo di bilancio 111891/2021

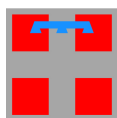
.

Il Progettista

Allegati:

All. 1 foglio patti e condizioni e suoi allegati

Dott.ssa Paola Elena Bernardelli



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Fornitura materiale radio per la Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e combinato disposto art. 1 c. 2 lett. a Legge 11 settembre 2020, n. 120. CIG 86840554E3

Importo: Euro 3.904,00 o.f.i.

Il presente "Foglio patti e condizioni" disciplina il contratto relativo all'oggetto.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600,

PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

La fornitura deve avere le specifiche caratteristiche tecniche nel presente documento e rispettare le caratteristiche stabilite dalle leggi, dai regolamenti vigenti e dalle certificazioni di qualità in materia.

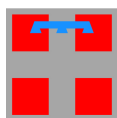
Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA nonché nello schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nel presente documento e nella vs offerta.

Oggetto del servizio

Il presente "Foglio patti e condizioni" disciplina il contratto relativo alla fornitura di materiale radio per la Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Piemonte così composta:

- Quantità: 400

Tipologia	Antenna elicoidale
Frequenze di utilizzo	152-174 Mhz Banda VHF
GPS	Y
Lunghezza	15 cm
Compatibilità	Portatile Motorola DP4801e



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Consegna

Il materiale dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data di stipula presso la sede del Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600.

La consegna dovrà essere effettuata nelle ore di servizio dal lunedì al venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle ore 18.00, previa comunicazione telefonica al n. 011/4326600.

Importo del contratto

L'importo contrattuale sarà pari ad € 3.200,00 o.f.e.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni della fornitura ai sensi dell'art. 106), comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario.

L'operatore economico è tenuto a compilare e firmare digitalmente, in file originato da PDF, il DGUE e la Dichiarazione sostitutiva unica. Relativamente al DGUE, l'operatore economico deve provvedere alla compilazione della parte II (sezioni A,B,C,D), parte III (sezioni A,B,C,D), parte IV (qualora il concorrente possieda tutti i requisiti richiesti nel presente Disciplinare può dichiararlo barrando direttamente la sezione α) e parte VI.

E' richiesto, inoltre, che l'operatore economico fornisca il codice "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>).

Quanto sopra richiesto è da inviare da un indirizzo pec a:

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Garanzie

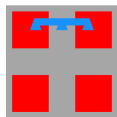
Ai sensi dell'art. 1 c. 4 della Legge 120/2020 non è richiesta garanzia provvisoria.

Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Verifica di conformità della fornitura

La **stazione** appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Trattamento dei dati personali

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Protezione Civile saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Francescantonio de Giglio, responsabile del Settore Protezione Civile - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

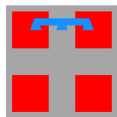
I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto;

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Penali

Nel caso di mancata effettuazione della consegna nei termini previsti, ovvero in caso di manchevolezze nella qualità dei beni forniti, l'Amministrazione, previa contestazione scritta alla Ditta, avrà facoltà di applicare le seguenti penalità:

nel caso di manchevolezza o deficienze sulla qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: oltre alla sostituzione dei beni o materiali forniti, pari all'1% calcolato sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo;

per ritardi nello svolgimento delle forniture e/o del montaggio: pari all' 1% per ogni giorno naturale di calendario, o frazione di giorno, maturato di ritardo, calcolata sull'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% di detto importo.

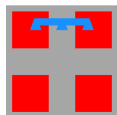
In caso di ritardo nella consegna superiore a 10 giorni lavorativi l'Amministrazione si riserva di rivolgersi ad altro fornitore addebitando all'Appaltatore, oltre alle penali maturate, anche il maggior costo sostenuto.

Le penalità saranno addebitate sul credito della ditta.

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile, con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale o secondo modalità aggiornate che la Stazione Appaltante dovrà attuare a seguito di aggiornamenti interni all'ente stesso.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Risoluzione del contratto e Recesso

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

I corrispettivi saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile (codice A1821A) Corso Marche 79 – 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA V3QQD9 e Codice identificativo di gara (CIG).

Si allega modello da compilare e restituire firmato digitalmente all'indirizzo PEC: protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Spese contrattuali

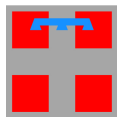
L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Ulteriori informazioni

L'appaltatore riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente Foglio Patti e Condizioni.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel presente documento e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it

protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che si considera tacitamente accettato dall'aggiudicatario. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Allegati:

DGUE (da restituire su file pdf firmato digitalmente)

Dichiarazione sostitutiva unica (da restituire su file pdf firmata digitalmente)

Dichiarazione conto dedicato (da restituire su file pdf firmato digitalmente)

Patto d'integrità

Si richiede di inviare inoltre "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

IL DICHIARANTE

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, che assume a proprio carico, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

2. di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità.

3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

4. **(compilare)** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata:

.....
.....

5. **(compilare con nominativo e codice fiscale, se pertinente)** che i seguenti i nominativi:

.....
.....;

sono soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/16 (di seguito denominato "Codice") ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 quali.....**(indicare quali)** ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;

6. **(flaggare la voce che interessa)**

- che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,

oppure

- che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2 (*cancellare la frase non di interesse*);

7. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

..... (*indicare quale o cancellare con il carattere barrato*)

9. **(compilare)** Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, di possedere la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000

..... (*indicare quale o cancellare con il carattere barrato*)

10. **(compilare)** di essere iscritto/a nel seguente registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali (nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente):

.....
indicare espressamente la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto/a, gli estremi d'iscrizione numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del 27.04.2016 n. 679 , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

Conferma che quanto ha dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

FIRMATO DIGITALMENTE*

*Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

D I C H I A R A

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

☐

al contratto rep. n. _____ del _____

☐

a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte.

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
-essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGUE.doc



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 837/A1821A/2021 DEL 30/03/2021**

Impegno N°: 2021/4693

Descrizione: ACQUISTO ANTENNE

Importo (€): 3.904,00

Cap.: 111891 / 2021 - SPESE PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA

PREVENZIONE, PREVISIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225) - ALTRI BENI CONSUMO

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: 86840554E3

Soggetto: Cod. 366511

PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021